



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

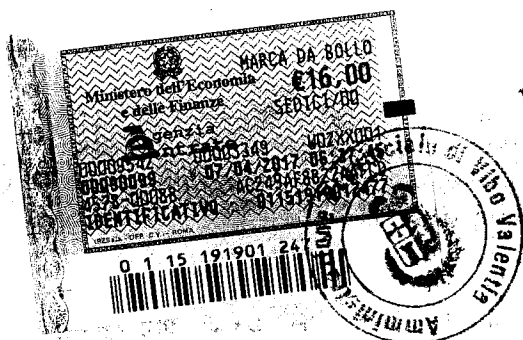
SETTORE V

UTP - VIABILITA' - TRASPORTI CONCESSIONI E SINISTRI - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA
GESTIONE DEL PATRIMONIO - ESPROPRI - EDILIZIA SCOLASTICA - IMPIANTI SPORTIVI

Pratica n° 45/2017 (ex 213/2016) - Servizio Trasporti e Concessioni Stradali

Prot. Gen. n° 15834

Vibo Valentia, li 08-06-2017



Infratel Italia S.p.A.
Viale America, 201
00144 Roma (RM)

Al Servizio Viabilità
S E D E

Al Sig. Sindaco
del Comune di
89824 Nardodipace (VV)

ATTO DI AUTORIZZAZIONE/NULLAOSTA

per l'esecuzione dei lavori di scavo per il costeggiamento/attraversamento interrato posa cavo in fibra ottica sulla strada provinciale n. 76 nel Comune di Nardodipace (VV) dal Km. 0+090 al Km. 6+000 per ml. 1.106,00.

Strada provinciale interessata: n. 76 (S.- Todaro – Inn. Prov. “Nardodipace” S.S. 110) - Cat. 2^

IL SEGRETARIO GENERALE

In esito all'istanza del 14.11.2016 prot. gen. n° 25055 e successive integrazione del 21/04/2017 prot. Gen. n. 11283, a firma dell'ing. **Luigi Cudia** nato a Erice (TP) il 17/06/1969 e residente ad Ardea (RM) Via Lucca n. 17 - c.f. CDULGU69H17D423U, nella sua qualità di Procuratore Speciale della Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (nel prosieguo anche **INFRATEL**) con sede Legale in Via Calabria n. 46 e sede Operativa sita in Roma Viale America n. 201 – 00144 Roma, Codice Fiscale e/o IVA: 07791571008, tendente ad ottenere l'autorizzazione/nullaosta per l'esecuzione dei lavori di scavo per posa cavo in fibra ottica sulla **strada provinciale n. 76 nel Comune di Nardodipace (VV)**.

Preso atto dell'accettazione e sottoscrizione da parte del Concessionario del Disciplinare e delle Prescrizioni Generali allegati al presente atto che ne formano parte integrante e sostanziale;

Vista la ricevuta di versamento di € 397,04 quale canone per occupazione temporanea di suolo e sottosuolo;

Vista la ricevuta di versamento di € 150,00 per spese d'istruttoria pratica, sopralluogo e verifiche;

Visto il deposito cauzionale effettuato dalla Ditta Concessionaria [nel caso di specie il contraente risulta essere la CEIT IMPIANTI SRL con sede in Via Aterno 108 – Sambuceto - 66020 San Giovanni Teatino (CH) – Cod. fisc. 01481120697, per come richiesto nella domanda a firma dell'ing. Luigi Cudia] mediante **Polizza Fidejussoria 2163621 Cod. Ramo 8112 – Cod. Agenzia 035 / 000 di € 30.000,00** rilasciata dalla COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE – EXTERIEUR S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia (di seguito Coface) con sede legale in Francia e sede secondaria in Via Giovanni Spadolini n. 4 - 20141 Milano, con decorrenza 03/04/2017 e scadenza 03/04/2018 rinnovabile fino alla liberazione da parte della Provincia di Vibo Valentia;

Visto il progetto depositato agli atti d'ufficio;

AUTORIZZA

La Società **Infratel Italia S.p.A.**, rappresentata dall'Ing. Luigi Cudia, sopra generalizzato, ad eseguire opere di scavo per posa infrastrutture sotterranee per banda larga ed ultralarga per successiva posa di cavo in fibra ottica sulla **strada provinciale n. 76 nel Comune di Nardodipace (VV)** per come da **progetto vistato e depositato agli atti di quest'ufficio**;



Il presente atto riveste carattere precario, fatti salvi i diritti di terzi. Esso può essere revocato o sospeso sia nei casi di abuso o in presenza di interesse pubblico.

Resta inteso che la rinuncia al presente atto autorizzativo non dà diritto alla restituzione delle somme versate precedentemente per le spese di istruttoria pratica, sopralluogo e verifiche.

DISCIPLINARE

Art. 1) La società **Infratel Italia S.p.A.**, rappresentata dall'Ing. Luigi Cudia, sopra generalizzato, è autorizzata ad eseguire opere di scavo per posa infrastrutture sotterranee per banda larga ed ultralarga per successiva posa di cavo in fibra ottica per come da progetto vistato e depositato agli atti di quest'ufficio sulla **strada provinciale n. 76**;

Art. 2) La concessione è subordinata all'osservanza delle vigenti norme per la tutela delle strade e per la circolazione e alle condizioni indicate negli articoli successivi, oltre che nel foglio di prescrizioni allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 3) La concessione, assentita con la presente autorizzazione, si intende accordata a decorrere dalla data di rilascio e solamente ai fini fiscali avrà la durata di anni 29 (ventinove) e viene data:

- a) Senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- b) Con l'obbligo della Ditta concessionaria di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi permessi, sia alle pertinenze stradali, sia ai privati;
- c) Con l'obbligo di mantenere le opere in stato di perfetta conservazione e funzionalità;
- d) Con la facoltà insindacabile dell'Amministrazione concedente di revocarla o modificarla o imporre spostamenti in qualunque momento e di imporre altre condizioni di tutela;
- e) Con l'obbligo da parte della Ditta concessionaria dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di polizia stradale e di quelle che saranno in avvenire promulgate;
- f) Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere alle quali la concessione si riferisce, il Concessionario dovrà farne denuncia alla Provincia, restando però tenuto ad osservare tutti gli obblighi contrattati col presente disciplinare fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto il riconoscimento del subingresso nella concessione;

Art. 4) In caso di revoca dell'autorizzazione o quando la Provincia imponga modificazioni o spostamenti, la Ditta Concessionaria dovrà ridurre in pristino e sistemare la sede stradale e le sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori ritenuti necessari con giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico Provinciale che, in caso di inadempienza, vi provvederà direttamente a spese della Ditta Concessionaria e questa non potrà pretendere, perciò, rivalsa di danni o reclamare compensi, salvo il diritto alla sospensione del canone di cui al seguente Art. 5. In caso che siano ordinate modificazioni o spostamenti, la Ditta dovrà similmente eseguire, a sue spese, tutti i lavori che saranno insindacabilmente prescritti dalla Provincia, salvo l'esecuzione d'ufficio a suo danno in caso di sua inadempienza;

Art. 5) La Ditta Concessionaria corrisponderà alla Provincia di Vibo Valentia il canone annuo per come previsto dall'Art. 63 del D. Lgs. 446/1997 e s.m.i. ed integrazioni e dal Regolamento provinciale approvato con deliberazione Consiliare n. 4 del 19/01/2012 e s.m.i.. Tale canone dovrà versarsi sul c/c postale n° 653881 intestato a "Provincia di Vibo Valentia" entro il 30 aprile di ogni anno o tramite versamento bancario sul codice IB - IT43L 01030 42830 0000000 96201 e copia della ricevuta dovrà essere subito inviata a questo Ente a comprova del versamento effettuato;

Art. 6) Il concessionario deve tenere nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il presente atto autorizzatorio o copia conforme, che è tenuto ad esibire ad ogni richiesta dei funzionari dell'Amministrazione provinciale, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del c.d.s. Per la mancata presentazione dell'atto autorizzatorio, il responsabile è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 84,00 a € 335,00 salvo s.m.i. La violazione del presente articolo, importa la sanzione amministrativa accessoria della sospensione dei lavori secondo le norme del c.d.s. In ogni caso di rifiuto della presentazione del titolo o accertata mancanza dello stesso, da effettuare senza indugio, la sospensione è definitiva e ne consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, a carico dell'autore della violazione, del ripristino a sue spese dei luoghi secondo le norme del c.d.s.;

Art. 7) Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione del presente atto, il Concessionario dovrà farne immediata denuncia alle Autorità competenti ed informarne la Provincia di Vibo Valentia per il rilascio del duplicato.

Art. 8) Tutte le spese, dipendenti dal presente atto, e per tutta la durata della concessione stessa, sono a carico del richiedente.

Art. 9) Il presente atto sarà sottoposto a registrazione all'Ufficio del Registro solo in caso d'uso.

FOGLIO DI PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) I lavori siano eseguiti in conformità al progetto vistato e depositato agli atti di quest'ufficio che prevede:
 - a) Scavi eseguiti con la tecnica della minitrincea per un totale di **ml. 312,00**;
 - b) Scavi eseguiti con la tecnica tradizionale per un totale di **ml. 170,00**;
 - c) perforazione orizzontale e/o sub-orizzontale guidata elettronicamente per un totale di ml. /////;
 - d) Infilaggio cavo infrastruttura Infratel esistente **ml. 624,00**;
 - e) CVTR zancata a ponte ml. /////;
- 2) I lavori siano eseguiti senza interrompere o comunque ostacolare con deposito di materiali, attrezzi od altro, il transito dei veicoli e delle persone sulla strada, ed assicurando il libero deflusso delle acque piovane sulla strada, nelle cunette e nei fossi di scolo;
- 3) Nessuno scarico o deposito di materiali, anche temporaneo, venga effettuato sul piano viabile e sue pertinenze (cunette, banchine, scarpate e simili) durante la esecuzione dei lavori autorizzati;
- 4) Non siano apportate variazioni ai lavori autorizzati senza il consenso dell'Ufficio Tecnico Provinciale. Per contro è riservata all'Ente la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunta all'impianto che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà stradale e del transito;
- 5) Il Concessionario è obbligato di attenersi a quanto di seguito elencato:
 - a) Dare inizio ai lavori entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente atto, pena la decadenza dello stesso;
 - b) Comunicare la data d'inizio dei lavori almeno due giorni prima a quest'Ufficio. La mancata comunicazione di inizio lavori comporta l'applicazione delle sanzioni previste nell'art. 7 Bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - c) I lavori devono essere ultimati entro 120 giorni a partire dalla data d'inizio degli stessi;
 - d) Nella comunicazione d'inizio lavori, resa sottoforma di autocertificazione, dovranno essere indicati: la ditta appaltatrice, il direttore dei lavori e gli estremi dell'atto autorizzatorio rilasciato dall'Ente appaltante;
- 6) Eventuale richiesta di proroga, da produrre in carta libera prima della scadenza prevista, deve intendersi accettata trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun tipo di riscontro;

- 7) Trascorso il termine di 90 giorni, senza aver dato corso a quanto dettato dal suddetto punto 7), l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova approvazione formulando una nuova richiesta;
- 8) Appena ultimati i lavori sia data comunicazione all'Ufficio Tecnico Provinciale perché ne accerti la regolare esecuzione, presentando la monografia della esatta posizione delle condutture;
- 9) Durante l'esecuzione dei lavori, per garantire l'incolumità pubblica, siano apposti su appositi pali, tutti i segnali necessari, sia di giorno che di notte, ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs 285/92 (codice della strada) e del D.P.R. 495/92 (regolamento di esecuzione e di attuazione);
- 10) Per le opere da eseguirsi con la tecnica della minitrincea, sia applicata la procedura, relativamente alla larghezza dello scavo, prevista dal Decreto 1° ottobre 2013 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico. **Il ripristino del manto stradale deve essere preceduto da apposita scarifica** e secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 del predetto decreto e comunque secondo le seguenti modalità:
- a) Strato di fondazione realizzato con malta cementizia, additivata con opportuno colorante, posto fino ad una quota di cm. 10 al disotto della sede viaria bitumata.
 - b) Conglomerato bituminoso sovrastante lo strato di fondazione dello spessore minimo di cm. 10 steso a caldo e convenientemente rullato con mezzi idonei.
 - c) Dopo la ricostruzione dello scavo, si deve procedere alla scarificazione mediante fresatura, posta a cavallo dello scavo e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso, di un tratto avente larghezza maggiore o uguale a cm. 50 dello spessore di almeno cm. 3.
- Successivamente sul tratto interessato dalla scarifica dovrà essere steso un tappetino di conglomerato bituminoso steso a caldo dello spessore minimo non inferiore a cm. 3 convenientemente rullato con mezzi idonei;
- 11) Le condotte poste in opera attraverso la perforazione orizzontale e/o sub-orizzontale guidata elettronicamente o non, sia eseguita ad una profondità variabile, in modo da garantire, al di sotto della carreggiata, un estradosso minimo di 100 cm di profondità;
- 12) Per le opere eseguite con la tecnica della trincea tradizionale tutte le condotte, sia trasversali sia longitudinali alla strada, siano poste dall'estradosso del tubo ad una profondità di $H > 1.00$ m dal piano viabile. Ove occorre, gli scavi dovranno essere convenientemente sbadacchiati, per garantire la loro stabilità contro franamenti o smottamenti, onde evitare lo scalzamento delle opere murarie esistenti e la deformazione della sovrastruttura stradale;
- 13) In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura digitale, **l'attraversamento dovrà risultare di norma ortogonale all'asse stradale**, salvo specifica e motivata deroga rilasciata dall'ente gestore della strada. Le condotte da porre trasversalmente alla strada devono essere collocate entro tubi di protezione in modo che, in caso di riparazione possano essere sfilate senza dover procedere ad eventuali scavi sulla sede stradale;
- 14) Qualora sia necessario che lo scavo trasversale alla strada venga praticato in una sola volta, estendendolo a tutta la larghezza stradale, si dovrà provvedere a mantenere la continuità del transito mediante la costruzione di una passerella, larga almeno m. 4,00, fornita da robusti parapetti, atta a garantire il transito anche a carichi militari. Gli estremi della passerella dovranno sempre risultare convenientemente raccordati al piano viabile in modo da evitare bruschi salti o depressioni che ostacolino il normale svolgimento del transito;
- 15) Nel caso in cui le opere di costeggiamento interessino viadotti, ponti et simili, siano eseguite opportune opere di staffaggio dei tubi corrugati **da porre a valle delle stesse**;
- 16) Qualsiasi scavo sia preceduto dall'incisione del manto con opportuno attrezzo, al fine di evitare l'ulteriore danneggiamento del rimanente manto bitumato, e sia realizzato sulla corsia indicata in progetto prestando particolare attenzione ad eventuali servitù esistenti a margine e nel sottosuolo stradale;
- 17) La costruzione di pozzetti, sia realizzata esternamente alla piattaforma stradale, comprendente la carreggiata e le banchine, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare in caso di interventi sulle infrastrutture digitali attraverso dette opere. Il posizionamento di tali opere è

consentito all'interno della piattaforma stradale, prioritariamente in banchina, qualora non vi sia spazio esternamente ad essa fermo restando che la loro struttura non deve in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. In ogni caso la esatta ubicazione di tali opere deve essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Provinciale in modo che questo dia disposizione a che non vengano ad essere compromessi i futuri ampliamenti o rettifiche del tracciato stradale;

- 18) A posa avvenuta, sia fatta tempestivamente comunicazione all'Ufficio Tecnico Provinciale il quale provvederà a rilevare o far rilevare le caratteristiche delle condotte e le loro lunghezze effettive in modo da apportare eventuali modifiche all'autorizzazione/nullaosta rilasciata;
- 19) Non siano interessati i manufatti stradali;
- 20) Tutti gli scavi non rimangano aperti complessivamente più di tre giorni;
- 21) La ricostruzione della parte di carreggiata distrutta per la posa dei tubi/cavi, eseguita con la tecnica tradizionale, va così ricomposta:
 - a) uno strato di sabbia di cm 10 a partire dall'estradosso del tubo;
 - b) uno strato di misto granulometrico proveniente da cava autorizzata avente altezza maggiore o uguale a cm. 50;
 - c) uno strato di fondazione di misto stabilizzato con cls. rapporto 1:1 (1 mc. di misto per 1 q.le di cemento tipo R325) avente spessore di cm. 30. Su tale strato di calcestruzzo dovrà essere posto un apposito nastro segnalatore identificativo della tipologia d'impianto;
 - d) su tale strato di fondazione dovrà essere steso uno strato, dello spessore minimo di cm. 10, di conglomerato bituminoso steso a caldo e convenientemente rullato con mezzi idonei;
- 22) A ricostruzione avvenuta secondo il punto che precede, si deve procedere, salvo ulteriori indicazioni e/o prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Provinciale, a:
 - a) Per il COSTEGGIAMENTO alla scarificazione mediante fresatura, comprensiva della parte interessata allo scavo, di un tratto avente larghezza pari a metà carreggiata e comunque non inferiore a ml. 3,00 dello spessore minimo di cm. 3.
 - b) Per l'ATTRAVERSAMENTO alla scarificazione mediante fresatura, comprensiva della parte interessata allo scavo e per l'intera larghezza della sede stradale. Tale scarifica deve interessare, inoltre, un tratto di manto bitumato da ambo i lati dello scavo per almeno ml. 1,00 di larghezza, dello spessore di cm. 3.
 - c) SUCCESSIVAMENTE, sul tratto interessato dalla scarifica, dovrà essere steso un tappetino di conglomerato bituminoso dello spessore minimo reso non inferiore a cm 3 convenientemente rullato e ripristinando, successivamente, l'eventuale segnaletica orizzontale e verticale;
- 23) Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate avessero in prosieguo di tempo a verificarsi egualmente degli avvallamenti e deformazioni della sagoma stradale, il Concessionario avrà l'obbligo delle continue riprese del piano carreggiabile, delle banchine e delle pertinenze stradali fino a perfetto assestamento e regolarizzazione della intera sagoma stradale.
- 24) Tutte le opere murarie distrutte in conseguenza dei lavori autorizzati e tutte le eventuali altre nuove che, di volta in volta, si rendessero necessarie per garantire la stabilità del corpo stradale e sue pertinenze, dovranno essere eseguite in perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni, che l'Ufficio Tecnico Provinciale farà in proposito.
- 25) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 26) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 27) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Al personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale, dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 28) Durante l'esecuzione dei lavori, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio competente;

- 29) Nel corso dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto è possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati;
- 30) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 31) Il deposito cauzionale verrà svincolato, subordinatamente alla opportuna richiesta da produrre non prima di venti mesi maturati dalla data di rilascio della presente, non prima di venti mesi maturati dalla data di comunicazione dell'ultimazione dei lavori acquisita agli atti di quest'ufficio, fermo restando la verifica da parte di personale dipendente di questo ente, della perfetta esecuzione dei lavori di ripristino del piano strada e sue pertinenze;
- 32) La concessione è revocabile in qualsiasi momento o può essere variata qualora questo Ufficio avrà la necessità di operare in futuro ampliamenti, rettifiche o modifiche sia planimetriche che altimetriche della strada. In tal caso su semplice richiesta dell'Amministrazione le condotte dovranno essere rimosse o spostate, secondo le disposizioni dell'Ufficio Tecnico Provinciale, a cura e spese del concessionario.
- 33) Per tutta la durata dei lavori, sia apposta su appositi pali la segnaletica prevista per i cantieri stradali dal D.M. 10 luglio 2002.

L'Ing. Luigi Cudia, sopra generalizzato, dichiara di accettare tutte le condizioni fissate nel presente disciplinare, nel foglio di prescrizioni generali che regola l'autorizzazione/nullaosta per l'esecuzione dei lavori in parola e sottoscrive per accettazione il presente atto;

Rimane esplicitamente stabilito che la Ditta concessionaria dovrà provvedere a quanto sopra a sue totali cure e spese anche in ordine alla necessaria segnaletica di pericolo sia di giorno sia di notte.

Resta in ogni caso la Ditta Concessionaria unica responsabile, a qualsiasi effetto, della sicurezza del pubblico transito e di qualsiasi danno che si verificasse alle persone, agli animali, alle cose in genere e di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere oggetto della presente concessione, restandone completamente sollevata la Provincia di Vibo Valentia, nonché tutti gli impiegati da Essa dipendenti.

Il sottoscritto **dichiara** di accettare le condizioni previste nel Disciplinare e di attenersi a quanto dettato nel foglio di prescrizioni generali.

Giuseppe Anania

(giusta delega acquisita agli atti di questo ente in data 11.11.2016 prot. gen. n. 249711)

IL DICHIARANTE (firma per esteso)

Il Responsabile del Procedimento
I.T. Antonio Giuseppe Ruscio

Il Funzionario Responsabile
(Ing. Gaetano Del Vecchio)

Il Segretario Generale
(Dott. C. Pelaia)

